

IL SOVRAPPESO E L'OBESITA'

Sintesi

Secondo l'indagine "Abitudini, comportamenti e trasformazioni alimentari – Tradizione e modernità", svolto nel 1994 pubblicato nel 1996, su un campione della popolazione della provincia di Modena:

- il BMI* medio è più elevato tra gli anziani, dove non si evidenziano particolari differenze in rapporto alla distribuzione territoriale;
- tra gli adulti, Pavullo ha il BMI medio più basso e Mirandola il più elevato.

L'indagine Multiscopo ISTAT 2000 riporta che nel 1999 il 33,1% degli italiani era in sovrappeso e il 9,7% era obeso. Nel 1994 in Italia le persone in sovrappeso erano il 32,2%, quelle obese il 7,3%. Dal confronto tra i dati del 1999 e del 1994 emerge un aumento degli obesi a discapito delle persone normopeso, in particolare nella fascia tra i 40 e i 50 anni.

La prevalenza del sovrappeso e dell'obesità presenta delle differenze socio demografiche (dati ISTAT 1999):

- il sovrappeso è più diffuso tra gli uomini e meno tra le donne (41% contro 25,7%); per l'obesità le differenze tra i sessi sono minori (9,5% per gli uomini e 9,9% per le donne);
- queste due condizioni aumentano di frequenza all'aumentare dell'età, con un massimo nell'età tra 55 e 64 anni per l'obesità e tra 65 e 74 anni per il sovrappeso;
- pur essendo minime le differenze tra i più alti livelli di istruzione (laurea e scuola media superiore) esiste una relazione inversa tra sovrappeso/obesità e titolo di studio, evidente soprattutto nelle donne;
- la distribuzione territoriale mostra che queste due condizioni sono più diffuse al Sud rispetto al Nord;
- in rapporto al tipo di attività lavorativa, le percentuali maggiori di persone in sovrappeso e obese si osservano tra i pensionati di entrambi i sessi, le donne casalinghe e gli uomini lavoratori in proprio e coadiuvanti.

Il sottopeso invece presenta un andamento differente, risultando di gran lunga più diffuso tra le donne (6,3% contro 1,2%) e nell'Italia nord-occidentale.

L'Emilia Romagna nel 1994 ha riportato, per entrambi i sessi, tassi standardizzati per il sovrappeso e l'obesità leggermente inferiori alle medie nazionali ma di poco superiori ai valori medi dell'Italia del Nord, soprattutto nelle donne. L'indagine "Abitudini, comportamenti e trasformazioni alimentari – Tradizione e modernità" fornisce alcuni dati indicativi sulla situazione modenese: nel complesso il BMI* medio è più elevato tra gli anziani, dove non si evidenziano particolari differenze in rapporto alla distribuzione territoriale; tra gli adulti, Pavullo ha il BMI medio più basso e Mirandola il più elevato.

* **BMI** = indice di massa corporea; si calcola con la seguente formula: $\text{peso (Kg)}/\text{altezza}^2 (\text{m}^2)$

Classificazione del Sovrappeso e dell'Obesità per BMI, circonferenza addominale e rischio associato di malattie. Fonte: Preventing and Managing the Global Epidemic of Obesity: Report of the WHO Consultation of Obesity. WHO, Geneva, June 1997.

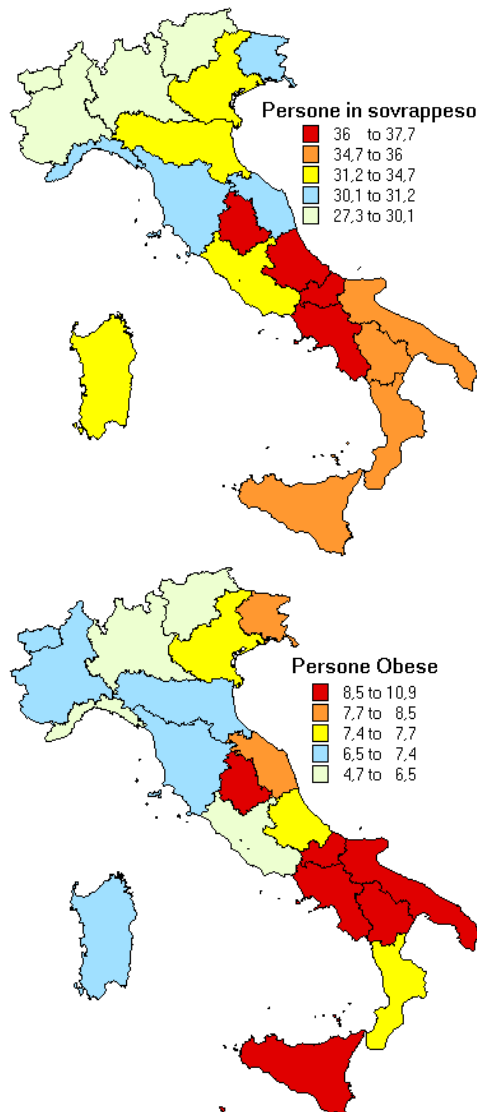
Valori medi del BMI (body mass index) nella popolazione modenese. Fonte: Provincia di Modena - Ass.to Agricoltura e Alimentazione. Indagine svolta nel 1994 e pubblicata nel 1996.

	Classe di obesità	BMI	Rischio di malattie* rispetto a soggetti con peso corporeo e circonferenza addominale**	
			Uomo ≥ 102 cm Donna ≥ 88 cm	>102 cm >88 cm
Sottopeso	-	<18.5	-	-
Normale	-	18.5-24.9	-	-
Sovrappeso	-	25.0-29.9	Aumentato	Elevato
Obesità moderata	I	30.0-34.9	Elevato	Molto Elevato
Obesità severa	II	35.0-39.9	Molto elevato	Molto Elevato
Obesità morbigena	III	≥ 40	Estremamente Elevato	Estremamente Elevato

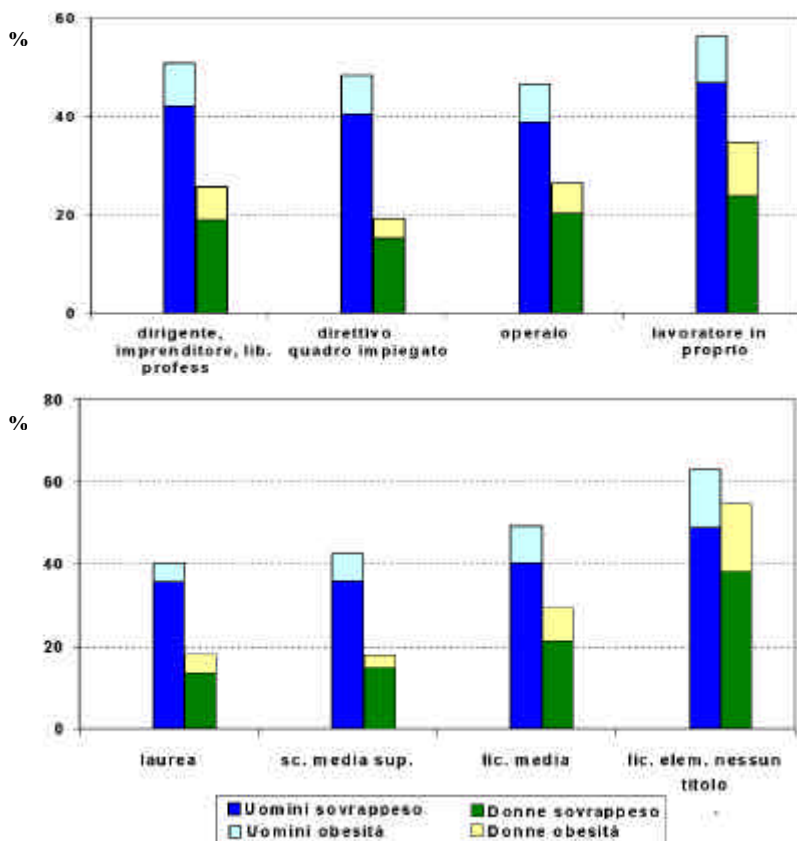
*Rischio di malattia per Diabete di tipo 2, ipertensione e cardiopatia ischemica
** Una circonferenza addominale aumentata può indicare un rischio più elevato anche in soggetti normopeso

BMI-valore medio	ADULTI	ANZIANI
PAVULLO	25,10	26,86
MODENA	25,66	26,88
MIRANDOLA	25,92	26,86

Persone di 15 anni e più in sovrappeso e obese (quozienti per 100 persone). Anno 1994. Fonte ISTAT.



Percentuale di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese per titolo di studio, condizione professionale e sesso. Fonte 2° Rapporto sull'obesità in Italia. Istituto auxologico italiano. Franco Angeli, 2000 .



Stima delle frequenze % delle classi del BMI nel distretto di Modena nell'età 35-75 anni rispetto alla popolazione di Modena per sesso ed età. Anno 2000. Fonte: indagine sui fattori di rischio cardiovascolare condotta dal Dip. San. Pubblica - AUSL Modena. Dati preliminari.

